



Imparare al MuMAB

Visite guidate, escursioni e laboratori per la Scuola

Legenda

Come leggere questo catalogo

In questo catalogo troverai 3 tipologie di esperienze:
visita guidata, attività didattica, escursione



Ogni proposta del catalogo può essere prenotata singolarmente oppure combinata in pacchetti da 2 o da 3 attività, per offrire un'esperienza ancora più coinvolgente e completa.

Le attività didattiche sono divise per cicli scolastici e alcune di esse sono state pensate per adeguarsi a più cicli, la durata e gli obiettivi didattici sono calibrati in base all'età dei partecipanti.

Puoi trovare i tre simboli sopra combinati all'interno delle pagine con raccontate le attività didattiche.

Significa che quel laboratorio è stato strutturato per essere abbinato alla visita al museo o all'escursione nel Podere.

Una volta concordata con il Museo l'attività che si propone alla classe l'insegnante riceve una scheda dettagliata della stessa con tempistiche, programma della giornata, materiale d'uso e in dotazione.



il MuMAB

Museo Mare Antico e Biodiversità

Il MuMAB è situato nel **Parco Regionale dello Stirone e Piacenziano** che fa parte dei Parchi del Ducato. Si trova nel comune di Salsomaggiore Terme (PR). L'area rurale su cui sorge il Museo agli inizi degli anni 2000 è stata confiscata alla criminalità e il Comune l'ha affidata al Parco con lo scopo di realizzare una nuova sede per gli uffici e progettare spazi culturali aperti al pubblico.

Il 5 settembre 2020 è stato inaugurato il **MuMAB - Museo Mare Antico e Biodiversità**. Il Museo è composto da una sezione dedicata all'Antico Mare che ricopriva la Pianura Padana e custodisce la collezione di reperti fossili e archeologici rinvenuta dal paleontologo *Raffaele Quarantelli* e dal gruppo di paleontologi salsesi. Si tratta di una delle più importanti collezioni paleontologiche esistenti riguardante l'evoluzione geologica del Bacino Padano.

Oltre alla storia geopaleontologica del territorio, nella sezione Biodiversità del MuMAB sono raccontati gli ambienti attuali del Parco: un ecosistema meraviglioso con interessanti unicità da scoprire passeggiando sui sentieri che si diramano dal **Podere Millepioppi**. In particolare si possono visitare il giardino delle farfalle, il frutteto di antiche varietà sino a raggiungere la grande Quercia sul sentiero che porta al torrente Stirone. Costeggiando il torrente, è possibile raggiungere i canyon scavati dal corso d'acqua e osservare le stratificazioni fossili in un vero e proprio museo a cielo aperto.

gli spazi



Millepioppi Lab Indoor

La vecchia barchessa ristrutturata ospita il laboratorio per le attività didattiche su paleontologia e riconoscimento naturalistico.



Millepioppi Lab Outdoor

Un'aula per l'educazione outdoor con approfondimenti su archeologia, paleontologia, legno morto, zone umide.



Aula Microscopi

12 stereo microscopi per osservare la natura e i fossili con uno speciale occhio.



Podere Millepioppi

Oltre 10 ettari di bosco, un frutteto antico e un canyon tutto da scoprire.

Visita guidata





Semplicemente MuMAB

Gli alunni verranno accompagnati alla scoperta dei reperti paleontologici custoditi all'interno del Museo. Qui conosceranno la storia della *Balena Giorgia* e del suo eccentrico scopritore, che li guideranno in un viaggio a ritroso nel tempo, grazie al quale impareranno che dove oggi c'è la pianura, in passato era presente un mare in cui nuotavano Cetacei e vivevano numerosi animali marini, oggi presenti in luoghi lontani ed esotici. La visita alla sezione naturalistica del Museo, in cui si focalizzerà l'attenzione sulla biodiversità attuale, concluderà l'attività didattica.

Obiettivi didattici: Obiettivo principale è avvicinare gli studenti ai temi geopaleontologici e alla biodiversità che caratterizzano il Parco Regionale dello Stirone e del Piacenziano, al fine di renderli consapevoli della loro importanza e dei motivi alla base della loro tutela.



MuMAB



1 ora e 15



Attività Didattiche

SCUOLA DELL'INFANZIA



**NUOVA
PROPOSTA!**

Casa dolce casa

Come fanno gli animali a proteggere se stessi e la propria prole? Durante una visita alla sezione biologica del MuMab ed una passeggiata nel bosco del podere Millepioppi, esploriamo il mondo delle case degli animali: l'hotel per gli insetti, il condominio degli uccelli, la ricostruzione della tana della volpe e del tasso, le tane dei gruccioni e la sorprendente biodiversità che ospita il legno morto. L'attività si basa sull'osservazione diretta dell'ambiente circostante e su esperienze sensoriali e ludiche che si conclude con la costruzione di un proprio rifugio/tana nel quale gli studenti possono sperimentare come vivere nel bel mezzo di un bosco.

Obiettivi didattici

Un primo approccio all'ecologia.

Grazie all'esperienza diretta, la passeggiata nel bosco del podere Millepioppi, l'osservazione di alcune sezioni specifiche della parte biologica del Museo, i bambini colgono le interazioni tra animali ed ambiente e la necessità per ognuno di loro di trovare rifugio in una tana, in un nido, naturale o artificiale, o in un incavo di legno.

L'obiettivo è quello di far sentire i bambini parte dell'ambiente nel quale sono immersi attraverso attività sensoriali e ludiche come quella della costruzione di un proprio rifugio in mezzo al bosco.



MuMAB



1 ora e 30





I colori della Natura

Un campo di fiori è sicuramente una gioia per gli occhi, ma ogni colore ha una precisa funzione e permette, soprattutto ai fiori, di attirare gli Insetti impollinatori. Il colore è anche un modo per identificare alcune specie di fiori o arbusti. Attraverso l'uso di schede e la ricerca di diversi colori, questa attività ludico-esperienziale, vuole avvicinare i bambini all'osservazione di ciò che li circonda in modo giocoso e leggero.

Obiettivi didattici

Stimolare la curiosità e lo spirito di osservazione dei bambini, avvicinandoli all'ambiente naturale tramite l'osservazione dei colori di fiori, Insetti e animali. Impareranno così l'importanza delle diverse colorazioni nella comunicazione tra individui della stessa specie, nel rapporto tra fiori e gli Insetti impollinatori e anche come possano essere utilizzate da tantissimi Insetti, Rettili o Anfibi per nascondersi alla vista dei loro predatori o, addirittura, spaventarli.



MuMAB



2 ore ca.

A

+

E



Lele, l'esploratore cortese: fiabe animate

Aneddoti, curiosità sul mondo naturale e quello dei fossili, raccontati in modo coinvolgente da Lele, esploratore che tanto assomiglia a Raffaele Quarantelli, il paleontofilo grazie al quale possiamo ammirare Giorgia, Beatrice e tutti gli altri reperti custoditi al MuMAB. Attività ludica di avvicinamento alla lettura, in cui non mancheranno sorprese e risate.

Obiettivi didattici:

L'attività vuole stimolare la curiosità dei più piccoli, soprattutto nei confronti dei libri, per avvicinarli al magnifico mondo della lettura, in particolare quella scientifica.

 **MuMAB o presso le sedi scolastiche**



1 ora e 30





stampaFOSSILI

Cosa sono i fossili e dove possiamo trovarli? In questo laboratorio i più piccoli si approcceranno al concetto di fossile in modo giocoso e creativo. Come? Divisi in piccoli gruppi i bambini si divertiranno a stampare conchiglie su blocchetti di argilla simulando il ritrovamento di un vero e proprio fossile da portare in classe!

Obiettivi didattici:

Primissimo approccio al concetto di fossile.



1 ora e 30



NUOVA
PROPOSTA!

La sorprendente vita del legno morto

Sembra solo un tronco morto eppure è pieno di vita! Questa attività ha lo scopo di far conoscere il mondo nascosto che si cela negli alberi deceduti che offrono nutrimento e riparo a una moltitudine di esseri viventi grandi e piccoli.

Durante questo laboratorio a cielo aperto faremo dapprima la conoscenza degli importantissimi insetti xilofagi e successivamente, muovendoci sul campo, andremo alla ricerca di reperti da osservare al microscopio.

In questo modo i ragazzi potranno “toccare con mano” la complessità di una rete ecologica, composta anche da avifauna, entomofauna, specie botaniche, così importante e vicina, ma al tempo stesso estremamente fragile.

Obiettivi didattici:

Attraverso l'osservazione del legno morto, lo studio e la conoscenza degli insetti che lo abitano (in particolare il Cervo Volante) spesso sconosciuti o fonte di ribrezzo, gli studenti apprenderanno concetti quali “Catena alimentare”, “Rete ecologica”, “Albero Habitat”, “Ecosistema”.



MuMAB



1 ora e 45 ca.

A

+

E

Attività didattiche

SCUOLA PRIMARIA I CICLO



**NUOVA
PROPOSTA!**

Casa dolce casa

Come fanno gli animali a proteggere se stessi e la propria prole? Durante una visita alla sezione biologica del MuMab ed una passeggiata nel bosco del podere Millepioppi, esploriamo il mondo delle case degli animali: l'hotel per gli insetti, il condominio degli uccelli, la ricostruzione della tana della volpe e del tasso, le tane dei gruccioni e la sorprendente biodiversità che ospita il legno morto. L'attività si basa sull'osservazione diretta dell'ambiente circostante e su esperienze sensoriali e ludiche e si conclude con la costruzione di un proprio rifugio/tana nel quale gli studenti possono sperimentare come vivere nel bel mezzo di un bosco.

Obiettivi didattici

Un primo approccio all'ecologia. Grazie alla passeggiata nel bosco del podere Millepioppi i bambini vengono stimolati a cambiare punto di vista e sentirsi parte dell'ambiente, cogliere la necessità di ogni essere vivente di trovare rifugio in una tana, in un nido, in un incavo di legno. Grazie agli allestimenti della parte biologica del Museo, inoltre, abbiamo l'opportunità di introdurre il tema della migrazione.

L'obiettivo è quello di far sentire i bambini parte dell'ambiente nel quale sono immersi cambiando il loro punto di vista attraverso attività sia sensoriali, come quella della costruzione di un proprio rifugio in mezzo al bosco, che ludiche attraverso un memory costruito ad hoc per il laboratorio.



MuMAB



1 ora e 30

A

+

E

Occhi da scienziato

NUOVA
PROPOSTA!

Chi ha detto che solo i grandi scienziati possono usare uno stereo microscopio? Ma poi cos'è uno stereo microscopio??

Durante questo laboratorio i ragazzi verranno divisi in due gruppi e si alterneranno tra l'aula didattica e l'aula microscopi. Un gruppo verrà stimolato a disegnare un insetto impollinatore e a farsi le giuste domande: "Cosa mi aspetto di vedere al microscopio? Quali strutture potrò riconoscere?". L'altro gruppo, microscopio alla mano, verrà guidato nell'osservazione di questi insetti per scoprirne la biologia. Al termine di ciascuna attività i due gruppi si scambieranno.

Alla fine i loro disegni saranno uno stimolo per domande e approfondimenti in modo da creare una discussione interattiva e condivisa.

Obiettivi didattici

Introduzione all'uso dello stereo microscopio, uno strumento di norma ad appannaggio degli scienziati. Stimolare le abilità manuali dei bambini e dei ragazzi, attraverso l'utilizzo guidato di una tecnologia che permetta di ingrandire i dettagli di campioni preparati ad hoc quali fiori, insetti, pollini. Apprezzerne le più piccole strutture fisiologiche imparandone così funzioni e struttura al fine di approfondire un argomento di primaria importanza quale l'impollinazione.



2 ore ca.



A photograph showing the backs of several children looking at a museum display case filled with various shells. A woman in a purple shirt is partially visible on the right. A green banner in the top left corner contains the text 'NUOVA PROPOSTA!'.

NUOVA
PROPOSTA!

Mirabilia: il museo in una scatola

Come si costruisce un museo? La rocambolesca storia dei primi collezionisti parte dalla Wunderkammer, una scatola “delle meraviglie o mirabilia” divisa in vari scomparti che aveva l’obiettivo di catalogare vari reperti dei primi esploratori o naturalisti.

L’attività inizia con la visita dello studio di Raffaele Quarantelli al MuMAB dove è esposta la sua Wunderkammer.

Successivamente, dopo una breve visita al museo, i bambini sono accompagnati in passeggiata all’interno del bosco del Podere Millepioppi alla ricerca dei reperti che poi dovranno classificare ed esporre nella loro scatola delle meraviglie che diventerà il racconto della loro esperienza.

Obiettivi didattici

L’obiettivo del laboratorio è stimolare l’osservazione come strumento fondamentale per il naturalista che, al fine di conoscere, confronta, trova differenze e similitudini. L’acquisizione di un primo metodo di osservazione e classificazione è la nascita di un approccio scientifico alla natura che ci circonda. Dentro alle più minute differenze si può nascondere il più affascinante dei segreti ed è proprio attraverso l’esperienza diretta e attiva che i bambini vengono stimolati a sviluppare un’attitudine curiosa rispettando i tempi e la capacità di espressione anche dei bimbi più piccoli.



1 ora e 30





acciDENTI: che collezione pazzesca

I denti sono tutti uguali, oppure ognuno di loro ha una funzione precisa? E i denti degli erbivori sono uguali a quelli dei carnivori? E i denti dei pesci, come saranno? Durante questa visita insolita, alla ricerca dei denti esposti all'interno del MuMAB, i bambini impareranno che la forma dei denti è strettamente legata alla dieta.

Obiettivi didattici:

Stimolare la curiosità dei bambini e renderli osservatori attivi. Far capire loro le relazioni esistenti tra le forme dei denti e la loro funzione alimentare, nonché l'evoluzione degli stessi da piccole scaglie dermiche a strutture fondamentali per la sopravvivenza e l'alimentazione.





Il giardino degli impollinatori

Il ronzio delle api in un pomeriggio estivo, oppure il volo colorato delle farfalle, sono familiari a tutti e una gioia per gli occhi. Tutta questa bellezza si basa su società complesse che impareremo a conoscere per proteggerla dalle tante minacce che stanno mettendo in difficoltà moltissime specie di Insetti impollinatori.

Obiettivi didattici:

Portare a conoscenza delle tante specie di Insetti che svolgono l'impollinazione, non solo api ma anche farfalle, falene, coleotteri, ecc. e far comprendere il ruolo fondamentale degli impollinatori nell'agricoltura. Individuare quali sono le cause che mettono in pericolo gli impollinatori e come possiamo agire nel nostro quotidiano per dare una mano a questi Insetti.





LUPOlab al MuMAB: sulle tracce del lupo!

Chi ha paura del lupo? Nel corso di questo laboratorio, i bambini impareranno a conoscere il predatore per eccellenza dei nostri boschi. Scopriranno così che la fama di “lupo cattivo” si basa su miti e leggende, che non hanno alcun fondamento scientifico e apprenderanno come il branco sia una “famiglia” molto simile alla nostra.

Obiettivi didattici:

Conoscere il lupo attraverso le sue abitudini, il linguaggio del corpo e altri aspetti legati alla sua biologia.

Scoprire come gli scienziati studiano questa specie così elusiva, imparare a riconoscere i segni di presenza più comuni e apprendere come piccoli accorgimenti nei comportamenti di ognuno di noi, possano essere importanti non solo per la conservazione di questo magnifico predatore ma anche per la tutela dell’ambiente in cui vive.



La sorprendente vita del legno morto

NUOVA
PROPOSTA!

Sembra solo un tronco morto eppure è pieno di vita! Questa attività ha lo scopo di far conoscere il mondo nascosto che si cela negli alberi deceduti che offrono nutrimento e riparo a una moltitudine di esseri viventi grandi e piccoli.

Durante questo laboratorio a cielo aperto faremo dapprima la conoscenza degli importantissimi insetti xilofagi e successivamente, muovendoci sul campo, andremo alla ricerca di reperti da osservare al microscopio.

In questo modo i ragazzi potranno “toccare con mano” la complessità di una rete ecologica, composta anche da avifauna, entomofauna, specie botaniche, così importante e vicina, ma al tempo stesso estremamente fragile.

Obiettivi didattici:

Attraverso l'osservazione del legno morto, lo studio e la conoscenza degli insetti che lo abitano (in particolare il Cervo Volante) spesso sconosciuti o fonte di ribrezzo, gli studenti apprenderanno concetti quali “Catena alimentare”, “Rete ecologica”, “Albero Habitat”, “Ecosistema”.



MuMAB



2 ore ca.

A

+

E



Attività didattiche

SCUOLA PRIMARIA II CICLO

Occhi da scienziato

NUOVA
PROPOSTA!

Chi ha detto che solo i grandi scienziati possono usare uno stereo microscopio? Ma poi cos'è uno stereo microscopio??

Durante questo laboratorio i ragazzi verranno divisi in due gruppi e si alterneranno tra l'aula didattica e l'aula microscopi. Un gruppo verrà stimolato a disegnare un insetto impollinatore e a farsi le giuste domande: "Cosa mi aspetto di vedere al microscopio? Quali strutture potrò riconoscere?". L'altro gruppo intanto, microscopio alla mano, verrà guidato nell'osservazione di questi insetti per scoprirne la biologia. Al termine di ciascuna attività i due gruppi si scambieranno.

Alla fine i loro disegni saranno uno stimolo per domande e approfondimenti in modo da creare una discussione interattiva e condivisa.

Obiettivi didattici

Introduzione all'uso dello stereomicroscopio, uno strumento di norma appannaggio degli scienziati. Stimolare le abilità manuali dei bambini e dei ragazzi, attraverso l'utilizzo guidato di una tecnologia che permetta di ingrandire i dettagli di campioni preparati ad hoc quali fiori, insetti, polline. Osservazione e comparazione delle più piccole strutture fisiologiche degli insetti al fine di approfondire un argomento di primaria importanza quale l'impollinazione.



MuMAB



2 ore ca.

A

Mirabilia: il museo in una scatola

NUOVA
PROPOSTA!

Come si costruisce un museo? La rocambolesca storia dei primi collezionisti parte dalla Wunderkammer, una scatola "delle meraviglie o mirabilia" divisa in vari scomparti che aveva l'obiettivo di catalogare vari reperti dei primi esploratori o naturalisti.

L'attività inizia con la visita al MuMab dello studio di Raffaele Quarantelli dove è esposta la sua wunderkammer.

Successivamente, dopo una breve visita al museo, i bambini sono accompagnati in passeggiata all'interno del bosco del Podere Millepioppi alla ricerca dei reperti che poi dovranno classificare ed esporre nella loro scatola delle meraviglie che diventerà il racconto della loro esperienza.

Obiettivi didattici

L'obiettivo del laboratorio è stimolare l'osservazione come strumento fondamentale per il naturalista che, al fine di conoscere, confronta, trova differenze e similitudini. L'acquisizione di un metodo di osservazione e classificazione è il primo approccio scientifico alla natura che ci circonda.

Dentro alle più minute differenze si può nascondere il più affascinante dei segreti ed è proprio attraverso l'esperienza diretta e attiva che i bambini vengono stimolati a sviluppare un'attitudine curiosa e rispettosa.





Fossile a chi?

Il MuMAB e Parco Regionale dello Stirone e del Piacenziano sono famosi per i loro fossili, ma sappiamo esattamente cosa sono? Come si formano e quale storia ci possono raccontare?

L'attività coinvolgerà i bambini non solo alla scoperta dell'affascinante mondo dei fossili, così suggestivi e fonte di stupore, ma anche dei fenomeni che portano alla loro formazione e delle informazioni che possono darci, anche dopo milioni di anni.

Obiettivi didattici:

Comprendere cosa sono i fossili e come si formano. Il perché della loro importanza, sia per le informazioni che racchiudono e sia per il fatto di essere eventi eccezionali, ricordando il naturale ciclo vitale degli esseri viventi. Si apprenderà come dal fossile si possa risalire non solo alla morfologia ed ecologia di quell'essere vivente, ma anche alle caratteristiche dell'ambiente in cui viveva e alle condizioni climatiche. Si comprenderà inoltre la differenza tra fossile e reperto recente.



MuMAB



laboratorio 1 ora e 30

laboratorio + visita 2 ore e 30





Piccoli paleontologi crescono

I fossili affascinano da sempre grandi e piccini, ma come si svolgono gli scavi che permettono il recupero di questi reperti eccezionali ed unici? Come lavorano i Paleontologi? E come si possono distinguere i fossili dai resti più recenti? Questo laboratorio permetterà ai bambini di diventare Paleontologi per un giorno e di approcciarsi in modo giocoso alla Paleontologia.

Obiettivi didattici:

Questo laboratorio ha come obiettivo l'avvicinamento dei bambini al metodo scientifico e alla Paleontologia. Stimolare la curiosità, lo spirito di osservazione e sviluppare l'attitudine al lavoro di gruppo.



MuMAB



laboratorio 1 ora e 30

laboratorio + visita 2 ore e 30





E tu, che foglia sei?

Impara a riconoscere piante e arbusti del Podere Millepioppi

Per un occhio inesperto, piante e arbusti sono simili tra loro e tutti uguali. In realtà, osservando attentamente le foglie, è possibile distinguerli piuttosto agevolmente e dare loro un nome. Con l'ausilio di un piccolo manuale di campo, i bambini potranno diventare dei piccoli botanici e scoprire l'enorme diversità delle foglie.

Obiettivi didattici:

L'attività ha lo scopo di avvicinare i bambini alla Botanica e all'uso delle chiavi dicotomiche per il riconoscimento delle piante e degli arbusti presenti all'interno del podere circostante il MuMAB.





La valigia dei migratori. Indagini per riprendere la rotta!

Siamo in un aeroporto immaginario, dove partono e arrivano anche animali, in cui è successo un disastro: alcune valige si sono aperte e i loro contenuti si sono mischiati! I bambini devono aiutare un'impiegata dell'aeroporto a risolvere questo problema e a trovare i proprietari delle valige.

Obiettivi didattici:

Comprendere perché alcuni animali, in particolare molte specie di uccelli, migrano, quali sono i vantaggi e i rischi di questo comportamento. Studiare di quali adattamenti e strategie si servono per questa affascinante avventura. Approfondire le rotte migratorie di alcune specie di uccelli che fanno tappa nel territorio del Parco e conoscere alcuni progetti di conservazione che mirano alla loro tutela.



MuMAB



laboratorio 1 ora e 30

laboratorio + escursione 2 ore e 30





Il giardino degli impollinatori

Il ronzio delle api in un pomeriggio estivo, oppure il volo colorato delle farfalle, sono familiari a tutti e una gioia per gli occhi. Tutta questa bellezza si basa su una società complessa che impareremo a conoscere per proteggerla dalle tante minacce che stanno mettendo in difficoltà moltissime specie di Insetti impollinatori.

Obiettivi didattici:

Capire lo stretto legame fra specie vegetali e gli insetti pronubi dovuto ad una coevoluzione tra le caratteristiche di queste piante e dei suoi impollinatori. Portare a conoscenza delle tante specie di Insetti che svolgono l'impollinazione, non solo api ma anche farfalle, falene, coleotteri, ecc. e far comprendere il ruolo fondamentale degli impollinatori nell'agricoltura. Individuare quali sono le cause che mettono in pericolo gli impollinatori e come possiamo agire nel nostro quotidiano per dare una mano a questi Insetti.





LUPOlab al MuMAB: sulle tracce del lupo!

Il lupo è un animale carismatico, che affascina e al tempo stesso incute timore. Ma è soprattutto un super predatore, essenziale per l'equilibrio dell'ecosistema in cui vive. Nel corso dell'attività si accompagneranno i bambini lungo un percorso attraverso il quale impareranno a comprendere l'importanza ecologica di questo predatore e ne scopriremo le tracce.

Obiettivi didattici:

In questo pacchetto dedicato al lupo, ritornato dopo molti anni nel nostro territorio, si tratteranno temi riguardanti la biologia e l'etologia di questa specie, cercando di far comprendere l'importanza dei grandi predatori nell'ecologia di un ambiente. Si vogliono fornire spunti di riflessione relativi al rapporto uomo/lupo, anche in relazione alla difficile convivenza tra la specie e gli allevatori locali, non più abituati alla sua presenza.



La sorprendente vita del legno morto

NUOVA
PROPOSTA!

Sembra solo un tronco morto eppure è pieno di vita! Questa attività ha lo scopo di far conoscere il mondo nascosto che si cela negli alberi deceduti che offrono nutrimento e riparo a una moltitudine di esseri viventi grandi e piccoli.

Durante questo laboratorio a cielo aperto faremo dapprima la conoscenza degli importantissimi insetti xilofagi e successivamente, muovendoci sul campo, andremo alla ricerca di reperti da osservare al microscopio.

In questo modo i ragazzi potranno “toccare con mano” la complessità di una rete ecologica, composta anche da avifauna, entomofauna, specie botaniche, così importante e vicina, ma al tempo stesso estremamente fragile.

Obiettivi didattici:

Attraverso l'osservazione del legno morto, lo studio e la conoscenza degli insetti che lo abitano (in particolare il Cervo Volante) spesso sconosciuti o fonte di ribrezzo, gli studenti apprenderanno concetti quali “Catena alimentare”, “Rete ecologica”, “Albero Habitat”, “Ecosistema”.



MuMAB



2 ore ca.

A

+

E

Attività didattiche

SCUOLA SECONDARIA
DI I GRADO

Bino del diavolo
rapporto 1990



Occhi da scienziato

NUOVA
PROPOSTA!

Chi ha detto che solo i grandi scienziati possono usare uno stereo microscopio? Ma poi cos'è uno stereo microscopio??

Durante questo laboratorio i ragazzi verranno divisi in due gruppi e si alterneranno tra l'aula didattica e l'aula microscopi. Un gruppo verrà stimolato a disegnare un insetto impollinatore e a farsi le giuste domande: "Cosa mi aspetto di vedere al microscopio? Quali strutture potrò riconoscere?". L'altro gruppo intanto, microscopio alla mano, verrà guidato nell'osservazione di questi insetti per scoprirne la biologia. Al termine di ciascuna attività i due gruppi si scambieranno.

Alla fine i loro disegni saranno uno stimolo per domande e approfondimenti in modo da creare una discussione interattiva e condivisa.

Obiettivi didattici

Introduzione all'uso dello stereomicroscopio, uno strumento di norma appannaggio degli scienziati. Stimolare le abilità manuali dei bambini e dei ragazzi, attraverso l'utilizzo guidato di una tecnologia che permetta di ingrandire i dettagli di campioni preparati ad hoc quali fiori, insetti, polline. Osservazione e comparazione delle più piccole strutture fisiologiche degli insetti al fine di approfondire un argomento di primaria importanza quale l'impollinazione.



MuMAB



2 ore ca.

A



NUOVA
PROPOSTA!

Mirabilia: il museo in una scatola

Come si costruisce un museo? La rocambolesca storia dei primi collezionisti parte dalla Wunderkammer, una scatola “delle meraviglie o mirabilia” divisa in vari scomparti che aveva l’obiettivo di catalogare vari reperti dei primi esploratori o naturalisti. L’attività inizia con la visita al MuMab dello studio di Raffaele Quarantelli dove è esposta la sua wunderkammer. Successivamente, dopo una breve visita al museo, i bambini sono accompagnati in passeggiata all’interno del bosco del Podere Millepioppi alla ricerca dei reperti che poi dovranno classificare ed esporre nella loro scatola delle meraviglie che diventerà il racconto della loro esperienza.

Obiettivi didattici

L’obiettivo del laboratorio è stimolare l’osservazione come strumento fondamentale per il naturalista. L’acquisizione di un metodo di osservazione e classificazione è il primo approccio scientifico alla natura che ci circonda. Dentro alle più minute differenze si può nascondere il più affascinante dei segreti ed è proprio attraverso l’esperienza diretta e attiva che i ragazzi vengono stimolati a sviluppare un’attitudine curiosa e rispettosa. L’attività prevede anche un momento di restituzione importante ai fini di potenziare la capacità di esprimersi in pubblico ed esporre un discorso organico utilizzando un linguaggio appropriato.



1 ora e 30





E tu, che foglia sei? Impara a riconoscere piante e arbusti del Podere Millepioppi

Per un occhio inesperto, piante e arbusti sono simili tra loro o tutti uguali. In realtà, osservando attentamente le foglie, è possibile distinguerli piuttosto agevolmente e dare loro un nome. Con l'ausilio di un piccolo manuale di campo, i bambini potranno diventare dei piccoli botanici e scoprire l'enorme diversità delle foglie.

Obiettivi didattici:

L'attività ha lo scopo di avvicinare i bambini alla Botanica e all'uso delle chiavi dicotomiche per il riconoscimento delle piante e degli arbusti presenti all'interno del podere circostante il MuMAB.





Amici per le ossa!

Tutti noi conosciamo denti e ossa, ma sono uguali per tutti gli animali? Che cosa ci raccontano le loro differenze? Le ossa di erbivori e carnivori sono uguali, oppure si sono modificate in relazione alle loro abitudini alimentari? Mediante l'osservazione e la manipolazione di alcuni reperti, i ragazzi verranno guidati alla ricerca delle risposte a queste domande.

Obiettivi didattici:

Conoscere alcuni dei mammiferi che vivono (e vivevano) nel Parco, le loro abitudini alimentari e come queste abbiano influenzato lo sviluppo e la forma delle loro ossa.





Il giardino degli impollinatori

Il ronzio delle api in un pomeriggio estivo, oppure il volo colorato delle farfalle, sono familiari a tutti e una gioia per gli occhi. Tutta questa bellezza si basa su una società complessa che impareremo a conoscere per proteggerla dalle tante minacce che stanno mettendo in difficoltà moltissime specie di Insetti impollinatori.

Obiettivi didattici:

Capire lo stretto legame fra specie vegetali e gli insetti pronubi dovuto ad una coevoluzione tra le caratteristiche di queste piante e dei suoi impollinatori. Portare a conoscenza delle tante specie di Insetti che svolgono l'impollinazione, non solo api ma anche farfalle, falene, coleotteri, ecc. e far comprendere il ruolo fondamentale degli impollinatori nell'agricoltura. Individuare quali sono le cause che mettono in pericolo gli impollinatori e come possiamo agire nel nostro quotidiano per dare una mano a questi Insetti.





Fossili e Paleoambienti

Il fossili non sono solo resti eccezionali di esseri vissuti in un passato lontano, ma sono anche testimoni del loro tempo, che ci permettono di capire quali ambienti si sono succeduti e come sono cambiati per arrivare ai paesaggi che osserviamo oggi. Una “macchina del tempo” che ci permette di esplorare l’Antico Mare Padano e comprenderne l’evoluzione nel corso dl tempo.

Obiettivi didattici:

Comprendere come dai fossili si può risalire all’evoluzione del Golfo Padano. Mediante l’osservazione dei reperti fossili rinvenuti lungo il greto del torrente Stirone e il loro confronto con le specie attualmente viventi, i ragazzi apprenderanno come sia possibile risalire agli antichi ambienti marini e alle loro caratteristiche.





NUOVA
PROPOSTA!

Il grande mondo dei microfossili

Il gruppo classe verrà diviso in due sottogruppi che si scambieranno nello svolgimento delle attività. Il primo gruppo si recherà nel laboratorio e osserverà agli stereomicroscopi i campioni di microfossili opportunamente preparati, per scoprire quegli aspetti e quelle affascinanti proprietà invisibili ad occhio nudo; l'altro gruppo si recherà nella barchessa e ad ogni coppia di studenti verranno consegnati due fossili diversi. Come investigatori del passato i ragazzi dovranno riconoscere non solo di che fossile si tratta ma anche la sua ecologia "indagando" tra i diversi indizi che verranno loro consegnati.

Obiettivi didattici:

Potenziare le competenze scientifiche attraverso l'uso di strumenti specifici come gli stereomicroscopi. Favorire un "apprendimento esplorativo" della natura e degli esseri viventi attraverso un approccio sperimentale. Aumentare la conoscenza e la consapevolezza della biodiversità, sensibilizzare alla conoscenza, al rispetto e alla salvaguardia della natura in ambienti e paleoambienti lontani nel tempo e nello spazio. Comprendere l'importanza dei fossili anche per ricostruire l'evoluzione dell'ambiente e del clima.



MuMAB



2 ore e 15 ca.

A

La sorprendente vita del legno morto

NUOVA
PROPOSTA!

Sembra solo un tronco morto eppure è pieno di vita! Questa attività ha lo scopo di far conoscere il mondo nascosto che si cela negli alberi deceduti che offrono nutrimento e riparo a una moltitudine di esseri viventi grandi e piccoli.

Durante questo laboratorio a cielo aperto faremo dapprima la conoscenza degli importantissimi insetti xilofagi e successivamente, muovendoci sul campo, andremo alla ricerca di reperti da osservare al microscopio.

In questo modo i ragazzi potranno “toccare con mano” la complessità di una rete ecologica, composta anche da avifauna, entomofauna, specie botaniche, così importante e vicina, ma al tempo stesso estremamente fragile.

Obiettivi didattici:

Attraverso l'osservazione del legno morto, lo studio e la conoscenza degli insetti che lo abitano (in particolare il Cervo Volante) spesso sconosciuti o fonte di ribrezzo, gli studenti apprenderanno concetti quali “Catena alimentare”, “Rete ecologica”, “Albero Habitat”, “Ecosistema”.



MuMAB



2 ore e 20 ca.



Escursioni





Parco dello Stirone e Piacenziano

A completamento dell'attività didattica svolta in museo è possibile organizzare escursioni a tema lungo i sentieri del Parco Regionale dello Stirone e del Piacenziano.

Gli alunni ripercorreranno i passi di Raffaele Quarantelli lungo il greto del torrente Stirone alla ricerca dei fossili oppure come piccoli naturalisti scopriranno la biodiversità del Parco. Seguiranno le tracce degli animali che vivono nel bosco ripariale adiacente al corso d'acqua, o negli altri ambienti che caratterizzano quest'Area Protetta.

Le escursioni nel Parco sono indipendenti dalla visita in museo.

Obiettivi didattici: Obiettivo principale è avvicinare gli studenti ai temi geopaleontologici e alla biodiversità che caratterizzano il Parco dello Stirone e del Piacenziano, al fine di renderli consapevoli della loro importanza e dei motivi alla base della loro tutela.



Parco dello Stirone



variabile
a partire da 1h e 30

E

Costi

Visita guidata

60 € a classe

+ 3 € per ogni ragazzo oltre i primi 20.
Gratuità per 2 insegnanti/educatori.

Attività didattica

120 € a classe

+ 6 € per ogni ragazzo oltre i 20 alunni

Escursione

120 € a classe

+ 6 € per ogni ragazzo oltre i 20 alunni

Attività Speciale

Su richiesta in museo o nelle scuole

Pacchetto di 2 attività

160 € a classe

+ 8 € per ogni ragazzo oltre i 20 alunni
Gratuità per 2 insegnanti/educatori.

Pacchetto di 3 attività

210 € a classe

+ 10 € per ogni ragazzo oltre i 20 alunni
Gratuità per 2 insegnanti/educatori.

PRECISAZIONI

L'escursione, se scelta in abbinamento a un'altra attività, ha durata di 1 ora circa. Se scelta come unica attività singola ha la durata di due ore circa e può essere tematizzata.

Come trovarci

MuMAB - Museo Mare Antico e Biodiversità
Podere Millepioppi
Loc. San Nicomede, 29
43039 Salsomaggiore Terme - PR

Contatti

Ph. +39 0524 583595
info@millepioppi.it
www.millepioppi.it



@mumabmillepioppi



www.parchidelducato.it